



**MAJON DI
FASCEGN
ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 57 di data 23 aprile 2026

O G G E T T O:

Affidamento alla ditta Grafiche Avisio S.r.l., con sede a Lavis (TN) in via G. di Vittorio 47, P.I. 00694500224 del servizio di stampa di n. 400 copie del volume dal titolo "Franz Dantone Pascalin".

Bilancio gestionale 2026-2028 - esercizio finanziario 2026

Impegno di spesa di e 1.560,00 - Capitolo 51450/2

Codice CIG BB63CA8F09

LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29 istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino, nonché lo Statuto;
- visto il Piano triennale delle attività 2026-2028, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 di data 30 dicembre 2025 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 30 gennaio 2026 e ss.mm.;
- visto, in particolare, il punto 2.4 “Collana Jent de Fascia – Franz Dantone Pascalin”, che prevede la realizzazione di una pubblicazione dedicata a figure significative della storia della Val di Fassa che, per l’anno in corso, è dedicata al primo fotografo delle Dolomiti, figura ladina particolarmente emblematica tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento;
- richiamato l’art. 1 dello Statuto dell’Istituto, che prevede, tra le finalità, la promozione e pubblicazione di studi e ricerche e la diffusione della conoscenza della cultura ladina;
- considerato che il volume è concepito come pubblicazione divulgativa in lingua ladina, volta a illustrare, in forma semplice e accessibile anche ai più giovani, le tappe fondamentali della vita e dell’opera di Franz Dantone Pascalin, ed è corredato da illustrazioni a colori e da una copertina originali;
- rilevato che la realizzazione di pubblicazioni in lingua ladina costituisce strumento fondamentale per la tutela, la valorizzazione e la trasmissione della lingua e della cultura ladina, anche in attuazione delle disposizioni vigenti in materia di minoranze linguistiche, nonché per il rafforzamento dell’identità culturale della comunità e per finalità educative e didattiche rivolte in particolare alle giovani generazioni;
- preso atto che, con determinazione del Direttore n. 44 di data 24 marzo 2026, è stato affidato al disegnatore e fumettista Manuel Riz di Canazei l’incarico per la realizzazione delle illustrazioni a colori della pubblicazione, mentre i testi in lingua ladina sono stati redatti dalla Direttrice dell’Istituto, Sabrina Rasom, con la consulenza storica di esperti conoscitori del personaggio e del contesto storico di riferimento;
- ritenuto necessario procedere alla stampa del volume in lingua ladina dal titolo “Franz Dantone Pascalin”, nell’ambito della collana “Jent de Fascia”, avente le seguenti caratteristiche tecniche:
 - *tiratura* 400 copie;
 - *descrizione*: broccura cucita filo refe composta da 64 facciate stampate a 4/4 colori su carta patinata opaca da 150 gr.; copertina con alette (larghezza 10 cm) stampata a 4/0 colori su carta patinata opaca da 300 gr;
 - file impaginato finito pdf fornito da noi - bozza per controllo;
 - prova stampa colore copertina, cianografica e impianti CTP;
 - f.to finito cm.: 21 x 14,85 (formato A5 orizzontale), aperto cm 42 x 14,85
 - impianti stampa compresi;
- dato atto che è stata esperita un’indagine di mercato mediante richiesta di preventivo a più operatori del settore, senza esito;
- ritenuto pertanto di procedere all’individuazione diretta dell’operatore economico;

- individuata la ditta Grafiche Avisio S.r.l., con sede a Lavis (TN) in via G. di Vittorio 47, P.I. 00694500224, che ha presentato un’offerta (ns. prot. 659/2026), per la stampa di n. 400 copie del volume, dell’importo di € 1.500,00 (I.V.A. 4% esclusa);
- ritenuta congrua in relazione alla tipologia di prodotto editoriale, alle caratteristiche tecniche richieste e ai correnti prezzi di mercato per analoghe forniture;
- viste le direttive per la formazione dei bilanci di previsione delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che ha ammesso l’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- richiamato l’art. 52 del D.lgs.36/2023, che ha previsto tra l’altro che: *“Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”* e dato atto che le verifiche per accertare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 saranno effettuate a campione;
- vista la documentazione presentata dalla ditta:
 - preventivo di spesa n.13/C di data 20.04.2026 acquisito al ns. prot. 659 di data 20 aprile 2026;
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 659 di data 20 aprile 2026);
- visto quanto previsto dal decreto “correttivo” del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 209/2024) recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al 4 D.lgs 31 marzo 2023, n. 36” e dato atto che l’operatore economico ha indicato nella dichiarazione sostitutiva, prot. 659 dd. 20 aprile 2026, quale CCNL di riferimento applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto, ex art.11, co. 2 d.lgs. 36/2023 e s.m., il contratto *CCNL Grafici Artigiani*, sottoscritto da organizzazioni sindacali rappresentative a livello nazionale;
- vista altresì la documentazione acquisita d’ufficio e più precisamente:
 - visura storica attestante l’iscrizione alla CCIAA (Id: 170482313 di data 23.04.2026);
 - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 09.01.2026 n. prot. INPS_48934506 emesso nei confronti della ditta GRAFICHE AVISIO S.R.L, con scadenza 09.05.2026 (Id: 170482379 di data 23.04.2026);

- dato atto che il servizio, ai sensi dell’art. 7, comma 3, della L.P. 2/2016, è accessibile alle PMI e che non si è resa necessaria la suddivisione in lotti;
- dato atto inoltre che l’affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il valore stimato ampiamente inferiore alle soglie comunitarie;
- dato atto dell’esonero dalla redazione del DUVRI, ai sensi dell’art. 26, co.3 bis, D. Lgs. 81/08;
- dato atto che la ditta Grafiche Avisio S.r.l., con sede a Lavis (TN) in via G. di Vittorio 47, P.I. 00694500224 è iscritta alla piattaforma di approvvigionamento digitale CONTRACTA;
- considerato che l’affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026;
- ritenuto che sussistano tutte le condizioni per procedere all’affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, in favore della ditta Grafiche Avisio S.r.l., in ragione della congruità dell’offerta, dell’affidabilità dell’operatore economico e della rispondenza della prestazione alle esigenze dell’istituto;
- stabilito che il servizio debba essere completato entro e non oltre il 15 maggio 2026, salvo cause non imputabili all’affidatario;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un’unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 29 gennaio 2026;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttrice dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;
- quantificata in € 1.560,00 (I.V.A. 4% inclusa) la spesa derivante dai servizi in argomento, esigibile nell'anno 2026;
- ritenuto di quantificare, in misura dello 0,5% dell'importo a base di affidamento del servizio al netto di IVA, l'importo di € 7,50 a titolo di retribuzione incentivante per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 5 bis della l.p. 2/2016 e delle disposizioni provinciali in materia e dato atto che l'impegno della relativa spesa sarà oggetto di successivo provvedimento;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art, 56 e l'Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 del 30 gennaio 2026 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51450/2 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla ditta Grafiche Avisio S.r.l., con sede a Lavis (TN) in via G. di Vittorio 47, P.I. 00694500224 il servizio di stampa di n. 400 copie del volume “Franz Dantone Pascalín”, alle condizioni indicate nel preventivo citato in premessa e a fronte di un importo complessivo di € 1.560,00 (I.V.A. 4% inclusa);

2. di dare atto che il presente provvedimento costituisce decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;
3. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
4. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
5. di stabilire che il servizio deve essere completato entro e non oltre il 15 maggio 2026;
6. di stabilire inoltre che tutte le copie saranno destinate alla vendita e di determinare il prezzo di vendita al pubblico in € 12,00;
7. di corrispondere alla ditta Grafiche Avisio S.r.l., con sede a Lavis (TN) in via G. di Vittorio 47, P.I. 00694500224 l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
8. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2026;
9. di dare atto, che in adempimento agli obblighi derivanti dall'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, al presente intervento è stato attribuito il codice CIG **BB63CA8F09**;
10. di quantificare in € 7,50 l'importo per la retribuzione incentivante per funzioni tecniche, di cui all'art. 5bis della L.P. 2/2016 e di rimandare a successivo provvedimento il relativo impegno di spesa;
11. di impegnare la spesa complessiva di € 1.560,00 (I.V.A. 4% inclusa) al capitolo 51450/2 del bilancio gestionale 2026-2028 per l'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
12. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
13. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992, n.23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

<p>LA DIRETTRICE</p> <p>Dott.ssa Sabrina Rasom</p>
<p>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.</p> <p>Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026 – 2028

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51450/2	2026	imp. 181	€ 1.560,00

San Giovanni di Fassa, 23 aprile 2026

IL DIRETTRICE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Marianna Defrancesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa